

PROGETTI DI CONTINUITA'

TRANSIZIONI 0-6

Percorsi continui di
passaggio attraverso la cura,
la relazione, la condivisione
di esperienze



COSA FA IL
PERSONALE
EDUCATIVO?

1

CONDIVISIONE

*Le insegnanti della scuola dell'infanzia e le educatrici dei nidi d'infanzia condividono: **informazioni** relative ai bambini in entrata/uscita; **momenti di formazione** comuni sui temi relativi allo 06*

PASSAGGIO DI INFORMAZIONI

Il passaggio di informazioni che riguardano il bambino tra le insegnanti di scuola dell'infanzia e le educatrici dei nidi d'infanzia è uno scambio di saperi e di metodologie volto a promuovere la conoscenza reciproca e a valorizzare le caratteristiche peculiari di ogni bambino.

Le insegnanti e le educatrici si incontrano per scegliere il libro - ponte per la continuità





FORMAZIONE COMUNE 0-6

Le insegnanti partecipano a percorsi formativi comuni in modo da condividere insieme approcci educativi e metodologie didattiche innovative.

Alcune insegnanti ed educatrici hanno partecipato alla formazione 0/6 dell'unione terre dei castelli, con la dott.ssa Tutone, dell'università di Bologna.



COSA FA IL
PERSONALE
EDUCATIVO?

ASCOLTO

L'ascolto delle famiglie da parte del personale educativo è di fondamentale importanza. Le famiglie si raccontano nei momenti di colloquio individuale parlando del bambino e dei loro contesti.



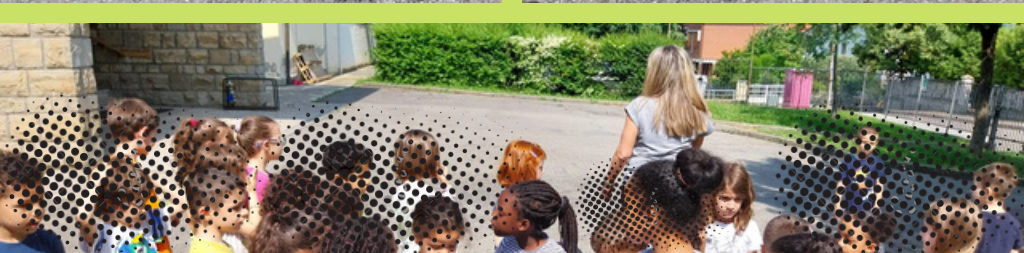
COSA FA IL
PERSONALE
EDUCATIVO?

ACCOGLIENZA

Il personale educativo di nidi, scuole dell'infanzia e primarie programmano insieme i progetti ponte relativi ai momenti di passaggio e collaborano all'accoglienza e al benessere dei bambini



**progetti
ponte
realizzati**

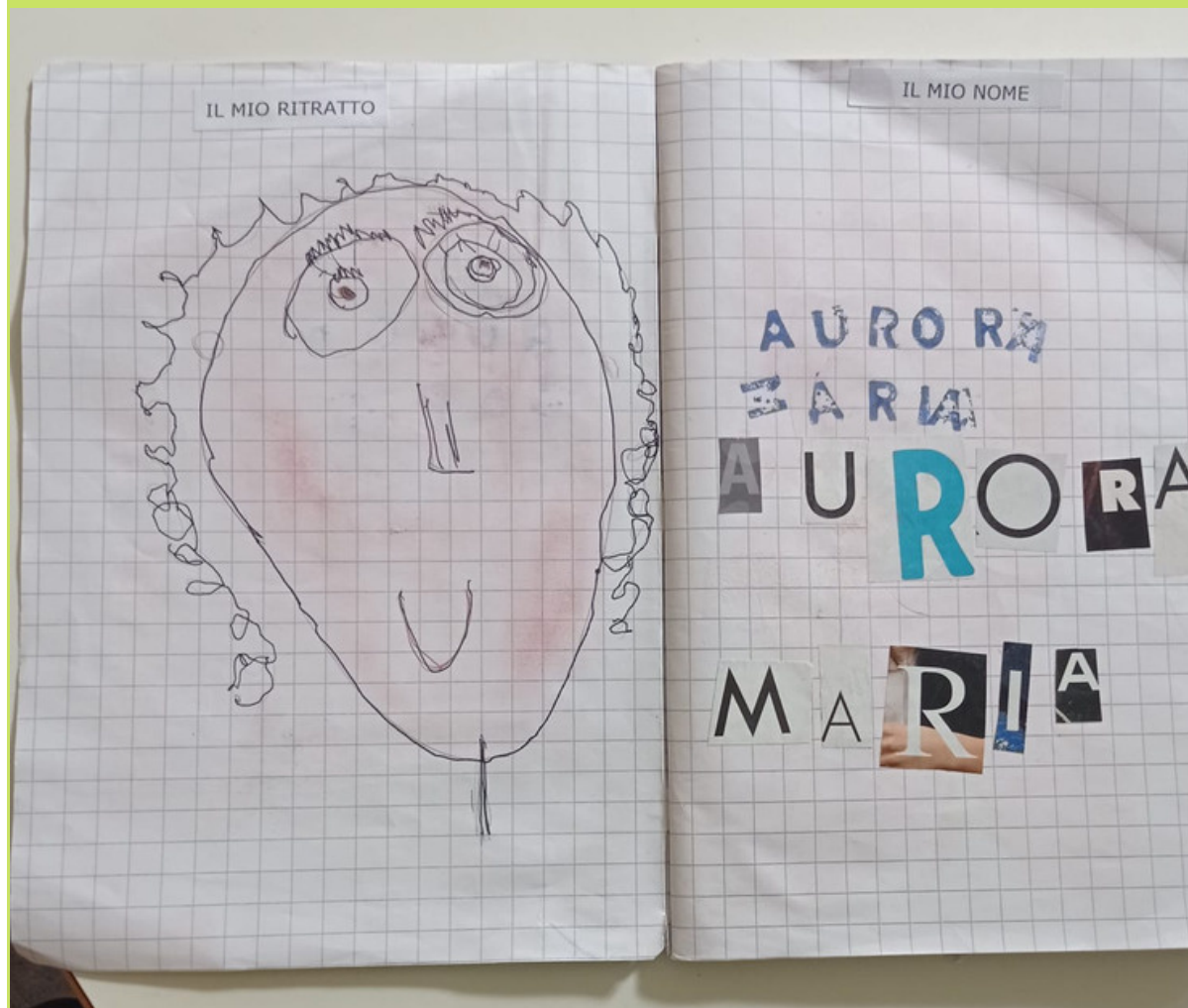


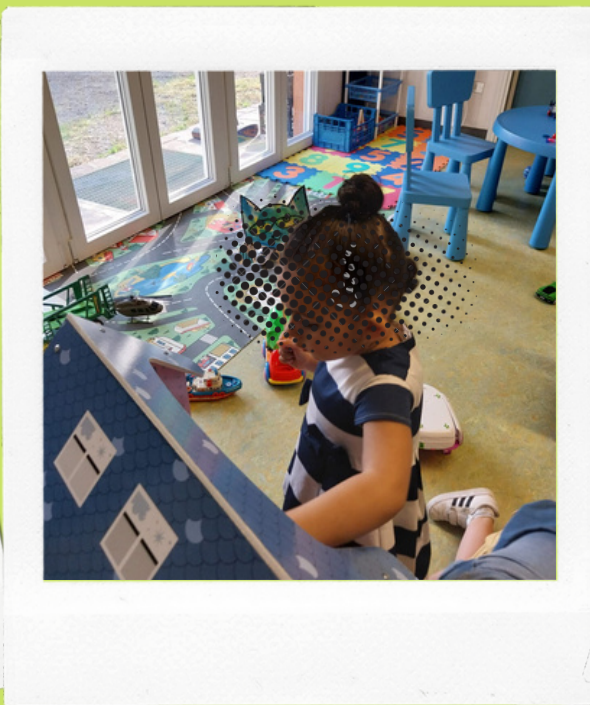
***"I ponti cuciono strappi,
annullano vuoti, avvicinano
lontananze."***

Mauro Corona

QUADERNO PERSONALE DEI BAMBINI

La creazione di un album personale del bambino è un'attività che consente al bambino di presentare se stesso e la propria famiglia alla sezione, condividendo e valorizzando le proprie caratteristiche, in modo da favorire la conoscenza reciproca.





VISITE ALLE SCUOLE

A maggio le scuole dell'infanzia organizzano gli Open Day per le famiglie, che hanno modo così di visitare gli spazi e familiarizzare con le strutture e con il personale scolastico di riferimento.

CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA

Nel corso dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia i bambini fanno esperienza della scuola primaria andando in visita e prendendo parte a momenti di condivisione con i bimbi più grandi come il momento della merenda, la lettura di libri o la realizzazione di laboratori pensati all'interno dei "progetti ponte" già menzionati.





PARTECIPAZIONE

La partecipazione delle famiglie agli eventi scolastici inizia prima dell'inserimento con l'**Assemblea iniziale** di settembre. Altri strumenti di partecipazione sono gli organi collegiali: il Consiglio di Intersezione e l'Assemblea di sezione (Consiglio di Interclasse e Assemblea di classe per le primarie.)

2

COSA FANNO LE FAMIGLIE?

AF-FIDARSI

Alle famiglie vengono forniti alcuni strumenti per poter condividere le proprie storie con il personale educativo. Alla Scuola dell'Infanzia vengono invitate a raccontarsi durante **i colloqui individuali iniziali** per creare la fiducia necessaria ad intraprendere insieme il percorso scolastico con serenità. Altri colloqui individuali formali e informali hanno luogo durante l'anno scolastico per mantenere la comunicazione aperta.

I COLLOQUI INDIVIDUALI NIDO-INFANZIA

Nei colloqui individuali iniziali le famiglie possono raccontare i propri bambini ed il proprio contesto prima dell'esperienza dell'inserimento per poter dare il proprio contributo alla storia personale del bambino, descrivendone autonomie, competenze linguistiche e socio-relazionali.



PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

<https://iccastelvetro.edu.it/wp-content/uploads/sites/366/doc00071220200909111054.pdf?x19470>

3

COSA FANNO I BAMBINI?

Esperienze Socializzazione Appartenenza



3

COSA FANNO I BAMBINI?

L'INSERIMENTO

Durante l'inserimento a piccolo gruppo i bambini hanno la possibilità di conoscersi, confrontarsi, osservarsi all'interno di uno spazio fortemente caratterizzato da routines, e scansioni temporali che li aiutano a riconoscere i momenti principali della giornata scolastica



Le routines

All'interno del contesto scuola le insegnanti si occupano di organizzare il tempo, dividendolo e scandendolo in momenti di routine ben precisi sulla base dei bisogni del gruppo sezione/classe. Le routines sono quindi necessarie per permettere ai bambini di riconoscere e prevedere i momenti della giornata, in modo da riuscire ad orientarsi e a sviluppare sempre di più la propria autonomia.

LA GIORNATA SCOLASTICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

08.00/09.00 accoglienza in salone e/o in sezione

09.00/11.15 attività didattica: appello, calendario, att. laboratori, progetti, att.ludiche e nel giorno stabilito IRC

11.00/11.15 uscita prima del pranzo

11.15/11.30 preparazione al pranzo

11.30/12.15 pranzo

12.30/12.45 uscita alunni turno antimeridiano

12.15/13.00 attività ludica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino

13.00/13.30 preparazione al riposo pomeridiano

13.30/15.15 riposo pomeridiano

15.45/16.00 uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

LA GIORNATA SCOLASTICA ALLA SCUOLA PRIMARIA

**Plessi di Castelvetro,
Levizzano e Solignano**

08.15/10.15 lezione

10.15/10.30 intervallo

10.30/12.05 lezione

12.05/13.00 mensa

13.00/13.45 intervallo

13.45/16.15 lezione

40 ore



Le nostre scuole vi aspettano!

**ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELVETRO DI
MODENA**

**CANVA REALIZZATO DA GIUSEPPE
GUGLIUZZO, MORENA FANTONI E
MARIALUISA MORSELLI**